

Muore a 100 anni Erich Priebke, ex capitano delle SS

Data: 10 novembre 2013 | Autore: Valentina Dandrea



ROMA, 11 OTTOBRE 2013 - Muore a Roma, all'età di 100 anni, **Erich Priebke**, ex capitano delle SS e **condannato all'ergastolo per l'eccidio delle Fosse Ardeatine del 24 marzo 1944**, quando 335 civili e militari furono fucilati, uno degli eventi più sanguinosi dell'occupazione nazista di Roma.

Nazionasocialista dall'età di 20 anni, **Priebke** fu estradato in Italia nel 1995, rinchiuso nel carcere militare Forte Boccea di Roma e **condannato all'ergastolo nel 1998**, ma, visti i suoi 85 anni, fu mandato agli arresti domiciliari. Nel 2009 ha ottenuto il permesso di lasciare la sua casa per andare a messa, in farmacia e a fare la spesa, godendo ancora di ottima salute. L'ex nazista era comunque continuamente scortato dalla polizia per proteggere la sua incolumità. **Nel giorno del suo 100esimo compleanno**, il 29 luglio scorso, si sono verificate tensioni e proteste sotto casa sua in zona Boccea, a Roma, con manifesti e slogan contro il responsabile della strage delle Fosse Ardeatine, tra cui uno su cui era scritto: *"Quando si è assassini l'età non conta. Diciamo no alle feste di compleanno per l'assassino nazista"*.

Numerosi i commenti e le dichiarazioni che si stanno diffondendo, tra cui quelle del **presidente Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) Carlo Smuragli** che afferma: *"Rispettiamo la persona di fronte alla morte, ma non possiamo dimenticare le vittime delle fosse Ardeatine. Erich Priebke è stato un criminale, al servizio di una dittatura sanguinaria"*. Mentre il **presidente Anpi Roma, Francesco Polcaro**, dichiara: *"È naturale che una persona di cento anni muoia e non ho altri*

commenti da fare. Mi auguro solo che le autorità non permettano che i funerali di questa persona si trasformino in una manifestazione di apologia del nazismo. Per i partigiani resterà sempre un feroce assassino e un nazista.

Riccardo Pacifici, presidente della Comunità ebraica di Roma, di fronte alla morte dell' aguzzino Priebke si è espresso con queste parole: *"Di fronte alla morte di Priebke non si piange e non si ride perché in nessuno dei due casi le vittime potrebbero tornare indietro, in vita. Resta l'amarezza per una figura che non si è mai pentita di ciò che ha compiuto e si è sporcata le mani di sangue come tutte le truppe naziste. Ora le sue vittime sono ad attenderlo lassù in cielo, nella speranza che ci sia giustizia divina"*

Valentina D'Andrea

[MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/muore-a-100-anni-erich-priebke-ex-capitano-delle-ss/51033>

